

questa figura è segno di Deità, hauendo noi il testimonio delle istorie, che al-
 li simolacri de gli iddij si aggiugneano le haste. di che cosi scriue Giustino
 al libro 43. Per ea adhuc tempora reges hastas pro diademate habebant,
 quas Græci sceptrâ dixerunt. Nam & ab origine rerum pro diis immortalibus
 ueteres hastas coluere, ob cuius religionis memoriam adhuc deorum simula-
 cris hastæ adduntur &c. Questa medaglia fu battuta à particolare onor di
 Tiberio. Ma se noi ricercheremo la imagine di Liuia moglie di Augusto,
 noi ueramente la ritroueremo in molte medaglie antiche, e primieramente
 nella medaglia di metallo Corinthio, c'ha da una parte la sua testa di eccel-
 lente maestro, con iscrizione di sotto. SALVS. AVGVSTA. Ha dall'altra par-
 te queste lettere TI. CÆSAR. DIVI. AVG. F. AVG. P. M. TR. POT.
 XXIII. La qual medaglia fù battuta per memoria di Liuia Augusta da Ti-
 berio sotto imagine della Dea Salute, perche hauendo molti cittadini Ro-
 mani congiurato contra la uita di Augusto, essendosi la detta congiura sco-
 perta, capo della quale era Cn. Cornelio nepote di Pompeo Magno, à per-
 suasione di Liuia sua moglie, esso Augusto, usando la sua clementia, perdo-
 nò à tutti li congiurati. Vedesi ancora la sua effigie sotto imagine della Dea
 Giustitia, con iscrizione I V S T I T I A. porgendo sempre Liuia il suo aiu-
 to e fauore à coloro, che ne haueuano bisogno, nodricando del suo proprio li
 figliuoli di molti, & maritando de i suoi denari molte vergini. Da che ella
 fu ancora chiamata Madre della Patria. Mi souiene ancora di hauer ueduta
 vna medaglia in rame, c'hauea da un lato la testa di Liuia velata, battuta
 doppo morte, come la iscrizione dimostra. DIVA. LIVIA. AVGVST.
 Hauea dal rouescio l'animale del Pauone, con lettere d'intorno CONSE-
 CRATIO. S. C. ch'era alla Dea Giunone dedicato, simbolo usitato di ue-
 derli ne' riuersi delle Imperatrici consacrate doppo la morte. La qual me-
 daglia quanto alla forma, & al disegno, & anco al color del metallo, non è
 stimata di essere stata battuta in quegli antichi tempi, ma nelle età di alcuni
 de gli Imperatori posteriori. Ritrouasi parimente il simolacro di Liuia
 nelle medaglie di Augusto, di Corinthio, sotto specie della Deità di Cerere,
 le quali hanno da una parte la testa coronata di esso Augusto, con iscrizione
 DIVVS. AVGVSTVS. S. C. Et ha dall'altra la figura di detta Liuia sedente
 sotto la deità di Cerere, che nella destra tiene due spiche di frumento, &
 una pianta di papauero, cose tutte attribuite à Cerere, con lettere tali intor-
 no, che dimostrano quella figura esser di Liuia, DIVA. AVGVSTA. La mede-
 sima statua di Liuia si uede ne i riuersi di un'altra medaglia in rame di Augu-
 sto, la qual nella destra ha una patera, e nella sinistra un'hasta, con S. C. &
 questa medaglia ha dall'altro lato la testa di esso Augusto, con iscrizione
 DIVVS. AVGVSTVS. PATER. di mezzana grandezza. Si come anco a in
 altre medaglie in uarij modi, e sotto diuerse forme, si uede rinouata da i Ro-
 mani la memoria di Liuia Augusta, attribuendole tutti gli honori & huma-
 ni e diuini; che per breuità trapasso.